



REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – P. IVA 02866420793

UNITA' OPERATIVA PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

PROT. N. 5252 /U.O.P.G.A.T.

VIBO VALENTIA, 29 novembre 2012

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

procedura: negoziata articoli 57, comma 6, e 91, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso articolo 82 c. 2 lett. b) – art. 86 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Servizi tecnici di Collaudo Tecnico Amministrativo – Collaudo tecnico funzionale e Collaudo Statico in corso d'opera dei lavori di adeguamento antincendio impiantistico, strutturale e tecnologico del presidio ospedaliero Jazzolino di Vibo Valentia

CIG : 47433754E0

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Commissione Straordinaria n. 1474/CS del 28 novembre 2012, con la quale è stata indetta una procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli articoli 91 c. 2 e 57 c. 6 del Decreto Lgs.vo n. 163/2006 e art. 267 del D.P.R. 207/2010 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per i lavori in oggetto ed è stato individuato codesto spettabile operatore economico per la partecipazione alla presente procedura, mediante selezione basata sul possesso dei requisiti professionali, dei curricula e scheda tecnica degli operatori economici che hanno manifestato interesse in seguito ad avviso esplorativo;

INVITA

codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dai relativi allegati alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

A tutela del principio di concorrenza è in ogni caso vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

PREMESSA

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI SERVIZI

- 1. Procedura indetta:** con Delibera n. 1747/CS del 28 novembre 2012.
- 2. Tipo di appalto:** **Servizi** (categ. 12–CPC 867) - Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria :
 - Collaudo Tecnico Amministrativo ai sensi dell'articolo 215 del d.P.R. n. 207/2010;
 - Collaudo Tecnico funzionale
 - Collaudo Statico in corso d'opera
- 3. Luogo di esecuzione dell'intervento:** Comune di Vibo Valentia
- 4. Breve descrizione dell'intervento:**
Affidamento dei servizi di collaudo dei lavori di "Adeguamento antincendio impiantistico, strutturale e tecnologico del Presidio Ospedaliero G. Jazzolino di Vibo Valentia.
- 5. Stima sommaria del servizio oggetto dell'intervento (in euro, IVA esclusa):**
Importo totale 3.500,00 (Euro tremilacinquecento);
- 6. Corrispettivo (in euro, IVA esclusa):**

Importo totale: 3.500,00 (tremilacinquecentoeuro/00) per tutte le prestazioni di cui sopra:

7. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Giorni: dalla stipula del contratto fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico - amministrativo.

8. Modalità di stipulazione del contratto e di liquidazione:

- a) contratto stipulato mediante sottoscrizione di apposito disciplinare di incarico;
- b) corrispettivo forfettario non modificabile, dopo l'aggiudicazione,

9. Criterio di affidamento: prezzo più basso offerto a quello posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82 comma 2 lett. b) del D. lgs. 163/2006;

10. Criterio di individuazione : ai sensi dell'art. 86 del D. lgs. 163/2006;

PARTE PRIMA - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la **documentazione** di cui al successivo Capo 2 e la busta interna di cui alla successiva lettera f), deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del

giorno: **VENERDI'** **data:** **07 12 2012** **ora:** **12,00**

al seguente indirizzo:

Ente	ASP – VIBO VALENTIA		Ufficio	Protocollo		
Via/piazza	Dante Alighieri		num.	67		
CAP/ZIP	89900	Località	VIBO VALENTIA		Provincia	VV

- b) la consegna a mano del plico direttamente all'indirizzo di cui alla precedente lettera a), è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00; **fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;**
- c) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- e) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dall'offerente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna deve essere chiusa e, preferibilmente, recare l'intestazione del mittente; la busta interna contenente l'offerta economica di cui al successivo Capo 3 (**busta «Offerta economica»**) deve essere altresì controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera e);
- g) il plico deve contenere al proprio interno, oltre alla documentazione di cui al successivo Capo 2 **«Documentazione»**, una busta recante l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue: **«Offerta economica»**;

2. Contenuto del plico fuori dalla busta delle offerte – Documentazione:

- a) **richiesta di partecipazione** del concorrente, con l'indicazione tra l'altro della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e **dichiarazione** relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente conferma il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione di cui agli articoli 38 e 39 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
 - a.2) dei requisiti professionali di cui all'avviso esplorativo e dichiarati nell'istanza di partecipazione.

3. Offerta di prezzo

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara di cui al **Capo 6 della Premessa e fissato in € 3.500,00 (Euro tremilacinquecento/00)**, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) **il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;**
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - e.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo;
- e) all'offerta di prezzo si applicano le condizioni di cui alla Parte seconda, Capo 6, lettera e).

4. Cause di esclusione in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, i concorrenti il cui plico di invio:
 - a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al Capo 1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - a.3) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.4) presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - a.5) è pervenuto con modalità incompatibili con quanto previsto al Capo 1;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio e prima dell'apertura delle buste interne, i concorrenti:
 - b.1) nel cui plico di invio manca la busta dell'offerta;
 - b.2) la cui busta interna contenente l'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - b.3) che non hanno presentato la dichiarazione richiesta, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito;
 - b.4) che hanno presentato una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- c) sono comunque esclusi, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, i concorrenti:
 - c.1) che si trovano, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non hanno unito una busta chiusa con la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.2) che hanno violato il divieto di partecipazione plurima ai sensi dell'articolo 253, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno violato uno dei divieti di cui all'articolo 36, comma 5, o all'articolo 49, comma 2, lettera f), o comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o che si trovano nella situazione di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - c.3) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, è accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - c.4) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - c.5) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso offerto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- b) **offerte anomale:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;
- c) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi della precedente lettera b), purché in presenza di almeno dieci offerte valide;
- d) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 4, e 122, comma 9, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a dieci, non si procede al calcolo della soglia di anomalia né all'esclusione automatica; in tal caso la Stazione appaltante, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procederà alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006.
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante:
 - procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

Il soggetto che presiede il seggio di gara il giorno **LUNEDI' 9 DICEMBRE 2012 alle ore 10,00** procederà , in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione dell'elenco dei documenti contenuti nella «Documentazione», sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

Il soggetto che presiede il seggio di gara, ove lo ritenga necessario, richiede alla amministrazione aggiudicatrice di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella «Documentazione».

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso del requisito speciale, contenuto nella «Documentazione», ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
 - b.3) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) ad escludere le offerte anomale ai sensi del Capo 1, lettera c), ovvero a disporre la eventuale verifica della congruità delle offerte ai sensi del Capo 1, lettera d), qualora ricorrano le condizioni ivi previste;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
 - c.3) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia; qualora risultino migliori due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione provvisoria **mediante sorteggio tra le stesse**.
 - c.4) **l'eventuale sorteggio sarà effettuato nella stessa seduta pubblica di apertura dei plichi senza ulteriore avviso pubblico.**

4. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- a) sono escluse le offerte che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 4, non rilevate in precedenza;
- b) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - b.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalizzati, anche di uno solo degli operatori economici raggruppati;
 - b.2) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente o che riportino una percentuale di ribasso superiore al limite massimo fissato nella lettera di invito;
 - b.3) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- c) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
 - c.1) di concorrenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - c.2) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito come sanzionabili con l'esclusione, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - c.3) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.
 - c.4) di concorrenti per i quali, dopo la fase di ammissione, siano sopravvenute una o più condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione, come definite dalla presente lettera di invito, accertate con qualunque mezzo dalla stazione appaltante.

5. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, che deve essere preceduta dai seguenti adempimenti:
 - a.1) alla verifica, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del DLgs. 163/2006, circa il possesso dei requisiti di ordine professionale indicati nell'istanza di partecipazione. Per tale verifica il concorrente aggiudicatario provvisorio dovrà trasmettere, entro dieci giorni dalla richiesta, tutta la documentazione necessaria per la dimostrazione del possesso dei requisiti. Laddove le prove richieste non siano presentate entro il termine prescritto, ovvero non confermino il contenuto delle dichiarazioni rese, si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 1 del DLgs. 163/2006
 - a.2) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.3) all'accertamento della regolarità contributiva:
 - sub. 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002;
 - sub. 2) ai sensi dell'articolo 90, comma 7, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente agli obblighi contributivi alle Casse previdenziali di appartenenza;
 - a.4) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante o del certificato di regolarità contributiva emesso dall'Istituto previdenziale competente;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti relativamente all'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.
- e) il ribasso sul prezzo offerto dall'aggiudicatario di cui alla Parte prima, Capo 3, si applica anche a tutte le prestazioni parziali come previste dal contratto di incarico;

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in

assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

- a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del disciplinare e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa se necessaria;
- a.2) depositare la dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori in oggetto, ai sensi dell'articolo 90, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 111, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 nonché, in quanto compatibili, dell'articolo 105 del d.P.R. n. 554 del 1999 e dello schema tipo 2.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004;
- a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio stabile la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del servizio;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, prima della convocazione per l'avvio del servizio, a trasmettere alla Stazione appaltante:
 - b.1) una dichiarazione attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica; in alternativa una dichiarazione con la quale attesta di non avere dipendenti;
 - b.2) se trattasi di società o consorzio, il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.3), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:
 - c.1) da tutti i soggetti raggruppati, per quanto di pertinenza di ciascuno di essi, per il tramite dell'operatore economico capogruppo mandatario, qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.2) dal consorzio qualora il consorzio intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c.3) dalla consorziata che il consorzio ha indicato per l'esecuzione del servizio qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione del servizio; qualora siano state individuate più consorziate esecutrici del servizio gli adempimenti devono essere assolti da tutte le società consorziate indicate, per il tramite del consorzio;
- d) qualora l'aggiudicatario:
 - d.1) non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
 - d.2) non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera b), non consentendo la consegna dei l'avvio del servizio, il contratto può essere risolto dalla Stazione appaltante;
- e) nei casi di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede a richiedere ed esigere il risarcimento dei danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente **dall'indirizzo di posta elettronica dell'offerente**, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- c) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- e) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento; in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le comunicazioni si intendono validamente fatte se recapitate all'operatore economico mandatario capogruppo.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante entro il termine perentorio del

giorno:

GIOVEDI'

 data:

06	dicembre	2012
-----------	-----------------	-------------

 ora:

12,00

all'indirizzo di cui alla Parte Prima Capo 1, lettera a) della presente lettera di invito;

- b) ai sensi dell'articolo 72, commi 1, lettera b), e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 eventuale documentazione, non allegata alla presente lettera di invito, può essere acquisita con richiesta scritta (anche mediante telefax o e-mail), entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui alla precedente lettera a);

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante non si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, provvederà ad una nuova procedura di affidamento;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'articolo 241 del predetto decreto legislativo, con esclusione della giurisdizione ordinaria;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
 - d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona dell'Arch. Giovanni LATELLA;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto:
 - e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - e.2) il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, in quanto applicabile e in quanto compatibile con la presente lettera di invito e con la documentazione di cui alla lettera f);

e.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con la presente lettera di invito e con la documentazione di cui alla lettera f);

- f) **riserva di aggiudicazione:** la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;
- g) **divieti legali conseguenti all'aggiudicazione:** ai sensi dell'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'appalto dei lavori progettati e agli eventuali subappalti o cottimi, non possono partecipare l'aggiudicatario né gli operatori economici controllati, controllanti o collegati all'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, né i suoi dipendenti o i suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico. Qualora si verifichi una delle predetti condizioni ostative, l'aggiudicazione è revocata e trova applicazione l'articolo 2237, primo comma, del codice civile, salvo che le condizioni di incompatibilità siano rimosse entro i 10 (dieci) giorni successivi al loro verificarsi.

Vibo Valentia, 29 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Giovanni LATELLA)
_____F.to _____